

Relazione Approfondita sulle Attività 2024, Analisi Finanziaria 2024 e Previsioni 2025 del Consultorio La Famiglia – Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Introduzione Estesa: Il Ruolo del Consultorio nel Contesto Sociale Attuale

La presente relazione si propone di fornire un'analisi esaustiva e approfondita delle molteplici attività svolte nel corso del 2024 dal Consultorio La Famiglia, ente parte integrante della Fondazione Luciano Lazzaroni ETS. L'obiettivo è delineare un quadro completo che abbracci non solo i dati quantitativi relativi agli utenti e alle prestazioni erogate, ma anche le dinamiche sottostanti che influenzano l'operato del consultorio, con particolare attenzione alle sfide e opportunità emerse nel contesto socio-economico attuale. Sarà effettuata un'analisi dettagliata dei dati finanziari del bilancio consuntivo 2024 e del bilancio preventivo 2025, con un'enfasi strategica sulla necessità di ottimizzare l'allocazione delle risorse, implementare nuove strategie di sviluppo e consolidare la sostenibilità a lungo termine dell'istituzione.

Il Consultorio La Famiglia opera in un contesto demografico e sociale in continua evoluzione. Dati ISTAT recenti, sebbene non specifici per il 2024 ma indicativi di trend consolidati, mostrano una persistente diminuzione delle nascite in Italia e un invecchiamento progressivo della popolazione. Questo scenario incide direttamente sulla domanda di servizi consultoriali, in particolare quelli legati alla maternità e alla prima infanzia. Allo stesso tempo, si registra un aumento della complessità dei bisogni sociali, con una crescente richiesta di supporto psicologico, consulenze familiari e assistenza per le nuove configurazioni familiari e per le sfide legate all'integrazione delle comunità straniere. In questo quadro, il Consultorio La Famiglia si posiziona come un presidio fondamentale per la salute e il benessere della comunità, offrendo un punto di riferimento accessibile e qualificato. La sua capacità di adattarsi a queste dinamiche e di innovare la propria offerta di servizi sarà cruciale per mantenere la sua rilevanza e il suo impatto sociale.

Attività Svolte nel 2024: Un Bilancio Dettagliato dell'Impegno

Il 2024 è stato un anno di grande impegno e intensa attività per il Consultorio La Famiglia, che ha saputo mantenere un elevato standard di servizio, raggiungendo un numero significativo di beneficiari. Il consultorio ha servito un totale di 2.107 utenti. La distribuzione per genere degli utenti evidenzia una netta prevalenza femminile, con 1.939 donne a fronte di 168 uomini. Questo dato, sebbene rifletta la vocazione storica dei consultori verso

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

la salute femminile e riproduttiva, suggerisce al contempo l'opportunità di approfondire l'analisi delle motivazioni che limitano l'accesso maschile ai servizi e di esplorare strategie per ampliare l'offerta in modo da coinvolgere un pubblico maschile più ampio e consapevole delle proprie esigenze di salute psicofisica e relazionale. L'implementazione di servizi dedicati alla paternità, alla salute sessuale maschile e al supporto nelle dinamiche familiari potrebbe rappresentare una direzione strategica per il futuro.

Analisi Demografica e Socio-Culturale degli Utenti: Comprendere il Contesto dei Bisogni

2

Distribuzione per Fascia d'Età: Un Profilo delle Esigenze Evolutive

L'analisi dettagliata per fascia d'età degli utenti rivela una distribuzione che riflette le diverse fasi del ciclo di vita e le relative esigenze di supporto. Si osserva una concentrazione significativa di utenti nelle fasce centrali della vita adulta, in particolare tra i 30 e i 34 anni, con 356 utenti. Questa fascia è spesso caratterizzata da esigenze legate alla pianificazione familiare, alla gravidanza, al post-partum e alle sfide iniziali della genitorialità. Un'altra fascia numerosa è quella degli utenti oltre i 49 anni, che conta ben 461 individui. Questa tendenza può essere correlata alla richiesta di supporto per la menopausa, per le problematiche ginecologiche dell'età matura, per il supporto psicologico legato a cambiamenti di vita significativi (es. sindrome del nido vuoto, gestione di genitori anziani) o per il supporto nelle relazioni familiari intergenerazionali. Le fasce d'età più rappresentate sono:

- 30-34 anni: 356 utenti
- 35-39 anni: 327 utenti
- 25-29 anni: 268 utenti
- 49 anni: 461 utenti

Parallelamente, le fasce d'età più giovani, sebbene meno numerose, sono comunque presenti e rappresentano un'area di intervento cruciale:

- 0-12 anni: 21 utenti
- 13 anni: 8 utenti
- 14 anni: 7 utenti

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

- 15-17 anni: 53 utenti
- 18-19 anni: 65 utenti
- 20-24 anni: 176 utenti

Questi dati suggeriscono un'utenza ben distribuita lungo l'intero arco di vita, ma con un'evidente necessità di potenziare i servizi dedicati agli adolescenti e ai giovani adulti. Questa fascia demografica è cruciale per interventi di prevenzione, educazione alla salute sessuale e riproduttiva, supporto psicologico per problematiche legate alla crescita, all'identità e alle prime esperienze relazionali. L'investimento in programmi mirati per queste fasce d'età può avere un impatto significativo sulla salute pubblica a lungo termine. L'ambulatorio adolescenti è un esempio virtuoso di questo approccio e andrebbe ulteriormente promosso e potenziato.

3

Distribuzione per Titolo di Studio: Un Indicatore di Accesso e Consapevolezza

L'analisi del titolo di studio degli utenti offre spunti interessanti sulla composizione socio-culturale del bacino d'utenza del consultorio. La maggior parte degli utenti possiede un livello di istruzione medio-alto, con una netta predominanza di laureati (1.158 utenti) e diplomati di scuola superiore o professionale (563 utenti).

- Laurea: 1.158 utenti
- Scuola professionale o diploma di scuola superiore: 563 utenti
- Licenza di scuola media inferiore o avviamento: 241 utenti
- Licenza elementare: 38 utenti
- Nessun titolo di studio – analfabeta: 21 utenti

Questo dato può indicare una maggiore consapevolezza e propensione all'accesso ai servizi consultoriali da parte di individui con un più elevato livello di istruzione, che potrebbero essere più informati sui servizi disponibili e più abituati a ricercare supporto professionale. È fondamentale, tuttavia, considerare come raggiungere e supportare efficacemente anche le fasce di popolazione con titoli di studio inferiori o con maggiori fragilità socio-culturali, che potrebbero avere maggiori difficoltà nell'accesso ai servizi, nella comprensione delle informazioni sanitarie o nel superamento di barriere linguistiche e culturali. L'implementazione di progetti di prossimità, l'utilizzo di un linguaggio semplice

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

e inclusivo nelle comunicazioni e la collaborazione con associazioni locali che lavorano con queste fasce di popolazione potrebbero essere strategie efficaci.

Utenti Stranieri alla Nascita: Una Diversità da Accogliere e Supportare

Il consultorio serve anche una significativa quota di utenti stranieri alla nascita, pari a 303 individui, prevalentemente donne (290 femmine contro 13 maschi). La provenienza geografica di questi utenti è variegata, con una predominanza da:

- Centro Sud America: 106 utenti
- Est Europei: 80 utenti
- Asia Oceania: 54 utenti
- Altri Paesi Europei: 27 utenti
- Africa: 25 utenti
- Nord America: 3 utenti

4

Questa diversità culturale e linguistica richiede un approccio particolarmente sensibile e culturalmente competente da parte del consultorio. È cruciale garantire che questi utenti si sentano accolti e compresi, superando eventuali barriere linguistiche e culturali. L'implementazione di servizi di mediazione linguistica e culturale, la produzione di materiale informativo multilingue e la formazione del personale sulla sensibilità interculturale sono passi fondamentali per garantire un accesso equo e una comunicazione efficace. L'esperienza nel supportare questa utenza è un valore aggiunto che il consultorio dovrebbe continuare a valorizzare e sviluppare.

Il Capitale Umano del Consultorio: Analisi del Personale e dell'Intensità del Lavoro

Nel 2024, il Consultorio La Famiglia ha contato un totale di 32 operatori, i quali hanno collettivamente erogato 9.088 prestazioni.

Distribuzione degli Operatori e delle Prestazioni per Categoria Professionale:

- Psicologi: 15 operatori, con 3.099 prestazioni erogate. Questa figura professionale è la più numerosa e ha contribuito in modo significativo al totale delle prestazioni, riflettendo l'importanza del supporto psicologico nell'offerta del consultorio.

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106
eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it
C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

- Ostetriche: 8 operatori, con 1.801 prestazioni. Le ostetriche sono figure centrali nei percorsi nascita e nella salute femminile.
- Ginecologi: 6 operatori, con 3.801 prestazioni. I ginecologi sono responsabili del numero più elevato di prestazioni individuali, sottolineando la centralità delle visite e degli esami ginecologici.
- Assistente Sociale: 1 operatore, con 259 prestazioni. Questa figura svolge un ruolo cruciale nel supporto socio-assistenziale, nell'orientamento ai servizi e nell'intercettazione dei bisogni complessi.
- Osteopata: 1 operatore, con 125 prestazioni. La presenza dell'osteopata indica un'apertura verso approcci complementari alla salute e al benessere.

Commento Critico sull'Impegno degli Operatori: Efficienza e Opportunità di Ottimizzazione

Seppur il numero complessivo degli operatori sia significativo e il volume totale delle prestazioni sia elevato, un'analisi più approfondita del rapporto tra numero di operatori e prestazioni erogate per ciascuna categoria professionale evidenzia alcune sfide in termini di efficienza e ottimizzazione delle risorse. Nel corso del 2024, si è lavorato attivamente per ridurre le liste d'attesa dei pazienti, al fine di offrire un servizio migliore e più tempestivo.

Un fattore che ha notevolmente inciso sull'attività del consultorio nel 2024, con ripercussioni significative anche nel 2025, è stato il congedo di maternità di tre ostetriche e due ginecologhe. L'attività delle ginecologhe in maternità è stata parzialmente recuperata grazie alla disponibilità dei colleghi che hanno aumentato la loro presenza in consultorio. Tuttavia, non è stato possibile recuperare del tutto, poiché le due colleghe in maternità sono le uniche in grado di effettuare ecografie morfologiche. Per quanto riguarda le ostetriche, si è provveduto a qualche nuovo innesto, ma ciò non ha consentito di offrire la stessa gamma di percorsi e prestazioni offerte dalle colleghe in congedo.

Per quanto riguarda l'osteopata, l'attività è iniziata da poco e le richieste sono in costante aumento, suggerendo un potenziale di crescita e una crescente consapevolezza da parte dell'utenza per questa tipologia di servizio.

Questa situazione richiede una riflessione attenta. È fondamentale analizzare se questa sottoutilizzazione sia dovuta a:

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

- Scarsa domanda per specifici servizi: È possibile che la comunità non sia pienamente consapevole dell'esistenza di questi servizi o che la domanda sia effettivamente bassa. In tal caso, potrebbero essere necessarie campagne di sensibilizzazione e promozione mirate.
- Ridotta disponibilità oraria degli operatori: Alcuni professionisti potrebbero collaborare con il consultorio solo per un numero limitato di ore settimanali o mensili. Se questo è il caso, e se c'è una domanda potenziale, si potrebbe considerare un aumento della loro disponibilità.
- Necessità di riorganizzazione interna: Potrebbe essere opportuno rivedere la pianificazione degli appuntamenti, la promozione dei servizi o la gestione dei flussi di lavoro per massimizzare l'efficienza di tutte le figure professionali. Un aumento dell'attività privata, come discusso nella sezione finanziaria, potrebbe contribuire in modo significativo a una migliore allocazione del tempo degli operatori. Ad esempio, se l'attività convenzionata non impegna pienamente alcune figure professionali, la possibilità di offrire servizi a pagamento potrebbe consentire loro di aumentare il proprio volume di lavoro e, di conseguenza, di generare maggiori ricavi per il consultorio, rendendo l'impiego di ciascun professionista più sostenibile ed efficiente.

Governance del Consultorio: Il Ruolo della Direzione e del Consiglio Direttivo

Al vertice della struttura organizzativa del Consultorio La Famiglia si trova il **Presidente**, che funge anche da direttore, assicurando una guida strategica e operativa unitaria per l'ente. Questa figura chiave garantisce l'allineamento tra la visione della Fondazione e le attività quotidiane del consultorio.

Il Presidente è coadiuvato da un **Consiglio Direttivo** composto da altri 6 consiglieri. Il Consiglio Direttivo è l'organo decisionale e di indirizzo strategico dell'ente. Le sue responsabilità includono la definizione delle politiche generali del consultorio, la supervisione delle attività, l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo, e la garanzia del rispetto della missione e dei valori della Fondazione. I membri del Consiglio Direttivo sono indicati dall'assemblea dei soci fondatori, garantendo un forte legame con la visione originaria dell'ente e la continuità dei principi ispiratori della Fondazione Luciano Lazzaroni ETS, garantendo una governance solida e orientata alla missione.

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

La Struttura Organizzativa Interna: Il Cuore Operativo del Consultorio

Il Consultorio La Famiglia si avvale di una struttura organizzativa snella ed efficiente, composta da un team di 5 dipendenti, tutte assunte con contratto Uneba, che svolgono ruoli chiave per il funzionamento quotidiano e strategico dell'ente. Sebbene ciascuna abbia mansioni specifiche, i punti di lavoro convergenti e la collaborazione interfunzionale sono elementi distintivi che garantiscono l'efficacia delle operazioni.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

- **Responsabile Amministrativa (Part-time):** Questa figura, con contratto part-time, si occupa della gestione contabile e finanziaria, della rendicontazione, delle pratiche amministrative e di tutti gli aspetti burocratici e normativi. Il suo ruolo è fondamentale per assicurare la corretta gestione delle risorse economiche e il rispetto delle normative vigenti, garantendo la trasparenza e l'affidabilità finanziaria dell'ente.
- **Responsabile Accoglienza e Segreteria:** Questa dipendente gestisce l'accoglienza degli utenti, il primo punto di contatto con il consultorio. Si occupa della gestione delle agende dei professionisti, delle prenotazioni, della comunicazione con gli utenti e del mantenimento di un ambiente accogliente e funzionale. La sua efficienza è cruciale per la fluidità dei flussi di lavoro e per l'esperienza positiva dell'utenza.
- **Assistente Sociale Senior:** Una figura con il ruolo di assistente sociale, responsabile non solo della propria attività di supporto socio-assistenziale, ma anche del coordinamento dell'attività degli psicologi. Questo coordinamento è essenziale per la gestione dei casi complessi, per la supervisione delle pratiche e per garantire un approccio integrato ai bisogni psicologici e sociali degli utenti.
- **Ostetrica Coordinatrice:** Una ostetrica assunta a tempo pieno, che presiede l'attività sanitaria del consultorio. Il suo ruolo include l'assistenza diretta alle utenti, l'aiuto ai ginecologi durante le visite e le procedure, e la gestione e supervisione dell'ambulatorio dei Pap-test, un servizio di prevenzione di vitale importanza. La sua presenza è fondamentale per la qualità e la sicurezza delle prestazioni sanitarie.
- **Responsabile Progetti Speciali e URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico):** Questa dipendente, con contratto full-time, si occupa della gestione e dello sviluppo dei

progetti speciali del consultorio, interloquendo attivamente con altri enti e istituzioni per la creazione di reti e partnership. Inoltre, presiede l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, fungendo da punto di riferimento per le segnalazioni, i feedback e le richieste di informazione da parte dell'utenza, contribuendo a migliorare la comunicazione e la soddisfazione degli utenti.

Il Ruolo dei Volontari: Una Risorsa Preziosa da Valorizzare

8

Negli anni pre-Covid, i volontari hanno rappresentato una risorsa insostituibile per il Consultorio La Famiglia, fornendo un contributo essenziale in diverse aree di attività. Sebbene il loro numero sia attualmente ridotto, continuano a svolgere una funzione importante, in particolare per quanto riguarda le attività legate alla segreteria, supportando il personale dipendente nella gestione delle prenotazioni, nell'accoglienza degli utenti e nell'organizzazione dei materiali informativi.

È fondamentale ripensare al ruolo e alla funzione dei volontari, anche in vista delle nuove necessità che stanno emergendo nel contesto socio-sanitario attuale. Il loro coinvolgimento può essere ampliato e diversificato, valorizzando le loro competenze e i loro interessi. Oltre al supporto alla segreteria, i volontari potrebbero essere coinvolti in:

- **Attività di promozione e sensibilizzazione:** Supporto nell'organizzazione di eventi, nella diffusione di materiale informativo e nella gestione dei canali social del consultorio.
- **Supporto logistico:** Aiuto nell'organizzazione di spazi e materiali per i gruppi di incontro, per i corsi pre-parto e per le altre attività del consultorio.
- **Attività di ascolto e orientamento:** Dopo un'adeguata formazione, i volontari potrebbero fornire un primo ascolto telefonico o di persona agli utenti, orientandoli verso i servizi più appropriati.
- **Supporto ai progetti speciali:** Collaborazione nella realizzazione di progetti specifici, come il Progetto Family On o il Progetto EAT.

La ricerca di nuovi volontari che collaborino con le necessità della segreteria e con le nuove aree di attività individuate è un impegno che deve coinvolgere tutti: soci, consiglieri, collaboratori e dipendenti. Un'attenta pianificazione delle attività dei volontari, una formazione adeguata e un riconoscimento del loro contributo sono elementi essenziali per attrarre e mantenere questa preziosa risorsa.

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106
eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it
C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

Il Fundraising: Uno Strumento Necessario per la Sostenibilità e la Crescita

Il fundraising rappresenta uno strumento necessario per garantire il mantenimento e la crescita del Consultorio La Famiglia. In un contesto economico in continua evoluzione, la diversificazione delle fonti di finanziamento è fondamentale per ridurre la dipendenza dai finanziamenti pubblici e per garantire la sostenibilità a lungo termine delle attività.

Il fundraising può assumere diverse forme e coinvolgere diverse figure:

- **Donazioni individuali:** Sollecitare il sostegno economico di singoli cittadini, attraverso campagne di sensibilizzazione, eventi benefici e la creazione di un network di "Amici del Consultorio".
- **Sponsorizzazioni aziendali:** Ricercare la collaborazione di aziende del territorio, interessate a sostenere le attività del consultorio in cambio di visibilità e di un ritorno di immagine positivo.
- **Raccolta fondi online:** Utilizzare piattaforme online per raccogliere donazioni, organizzare aste virtuali o vendere prodotti solidali.
- **Eventi benefici:** Organizzare eventi culturali, musicali o sportivi per raccogliere fondi e per promuovere la conoscenza del consultorio nella comunità.
- **5 per mille:** Promuovere attivamente la destinazione del 5 per mille al consultorio, sensibilizzando i contribuenti sull'importanza di questa scelta.

Anche per il fundraising, che ha diverse sfaccettature, è di fondamentale importanza il coinvolgimento di tutti: soci, consiglieri, collaboratori e volontari. Ognuno può contribuire, mettendo a disposizione le proprie competenze, i propri contatti e la propria creatività. Una strategia di fundraising efficace richiede una pianificazione accurata, una comunicazione chiara e trasparente e un forte impegno da parte di tutta la comunità del consultorio.

Principali Prestazioni Erogate: Un Riflesso dei Bisogni della Comunità

Le prestazioni erogate dal consultorio coprono un ampio spettro di esigenze in ambito sanitario, psicologico e sociale, confermando la sua natura multidisciplinare. L'analisi delle prestazioni più richieste nel 2024 offre una chiara indicazione dei bisogni prevalenti

della comunità che si rivolge al consultorio. Le prestazioni con il maggior numero di erogazioni sono state:

- Visite Ginecologiche: 1.539. Questo dato conferma la centralità della salute riproduttiva e femminile nell'offerta del consultorio.
- Colloquio di Sostegno: 1.176. L'elevato numero di colloqui di sostegno indica una forte e crescente domanda di supporto emotivo e psicologico da parte degli utenti, spesso in relazione a periodi di transizione, difficoltà personali o familiari.
- Consulenza e Consultazione: 938. Questa voce comprende una vasta gamma di interazioni volte a fornire informazioni, orientamento e consigli su diverse problematiche, dalla salute sessuale alla gestione delle relazioni.
- Visite Ostetriche: 746. Le visite ostetriche sono essenziali per il monitoraggio della gravidanza e la salute materna.
- Colloquio Psicologico: 711. Oltre ai colloqui di sostegno, i colloqui psicologici più strutturati evidenziano un bisogno specifico di approfondimento e intervento su questioni psicologiche.
- PAP Test: 711. Il PAP test è un importante strumento di prevenzione oncologica femminile, e il suo elevato numero riflette l'attenzione del consultorio alla prevenzione.
- Colloquio di Accoglienza: 590. I colloqui di accoglienza sono il primo punto di contatto per molti utenti, essenziali per comprendere i bisogni e orientare verso i servizi più appropriati.
- Ecografia Ginecologica: 584. Le ecografie ginecologiche supportano la diagnosi e il monitoraggio di diverse condizioni.
- Valutazione Psicodiagnostica: 468. Le valutazioni psicodiagnostiche sono fondamentali per una diagnosi accurata e per la definizione di percorsi terapeutici personalizzati.
- Colloqui di Psicoterapia: 382. La presenza di un numero significativo di colloqui di psicoterapia indica un impegno nel fornire un supporto psicologico più strutturato e a lungo termine.

- Ecografia Ostetrica: 347. Le ecografie ostetriche sono cruciali per il monitoraggio dello sviluppo fetale durante la gravidanza.

Questi dati confermano la centralità dei servizi ginecologici e psicologici nell'offerta del consultorio, riflettendo le priorità e le esigenze più sentite dalla popolazione. L'elevato numero di "Colloqui di Sostegno" e "Consulenza e Consultazione" sottolinea una forte domanda di supporto emotivo e informativo, suggerendo che il consultorio rappresenta spesso un primo punto di ascolto per individui che attraversano momenti di difficoltà o che necessitano di orientamento.

Commento sui Percorsi Nascita: Tra Significato Sociale e Sfide Demografiche

I percorsi nascita, pur essendo un pilastro storico e culturalmente significativo dell'attività consultoriale, mostrano una tendenza al calo nelle prestazioni direttamente correlate. Sebbene le visite ginecologiche (1.539) e le visite ostetriche (746) siano tra le prestazioni più frequenti, il numero di ecografie ostetriche (347), training prenatale (91), assistenza al domicilio (37), gruppi mamme (224) e massaggio neonatale (121) riflette una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Questo calo è in linea con le tendenze demografiche nazionali. Dati ISTAT, ad esempio, hanno evidenziato una costante diminuzione del numero di nati in Italia negli ultimi decenni. Nel 2023 (ultimo dato disponibile), le nascite in Italia hanno toccato un nuovo minimo storico. Questa denatalità è un fattore macro-sociale che il consultorio non può controllare direttamente, ma che deve considerare nella propria pianificazione strategica.

Tuttavia, il calo non deve portare a sottovalutare l'importanza e il valore intrinseco dei percorsi nascita. Essi rimangono un servizio fondamentale per il benessere delle future madri, dei neonati e delle famiglie, garantendo assistenza medica, psicologica ed educativa in una fase cruciale della vita. La diminuzione dei numeri impone, piuttosto, una riflessione sull'opportunità di:

- Rivitalizzare e promuovere attivamente i servizi prenatali e postnatali: Si potrebbe considerare l'implementazione di nuove modalità di promozione, l'organizzazione di eventi informativi e di sensibilizzazione rivolti a giovani coppie e futuri genitori, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.
- Personalizzare i percorsi: Offrire percorsi più flessibili e personalizzati che rispondano alle esigenze specifiche di diverse tipologie di famiglie, come i genitori singoli o le coppie che affrontano particolari sfide.

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

- Valorizzare la componente psicologica: L'elevato numero di colloqui di sostegno e psicologici può essere un punto di partenza per integrare ancora di più il supporto emotivo e psicologico all'interno dei percorsi nascita, affrontando tematiche come l'ansia da gravidanza, la depressione post-partum o le difficoltà di adattamento al ruolo genitoriale.
- Estendere il supporto oltre il parto: Continuare e rafforzare iniziative come i "Gruppi Mamme" e il "Massaggio Neonatale" per sostenere le madri e i neonati anche nei primi mesi dopo il parto, creando reti di supporto e scambio di esperienze.

In questo contesto, "La Casa Fiorita" rappresenta un'iniziativa di eccellenza e di fondamentale importanza. Dedicata al supporto di genitori che hanno subito un lutto perinatale (aborto spontaneo, aborto procurato, morte intrauterina o postnatale), offre un luogo di ascolto e cura che riconosce la profondità di questo lutto e fornisce uno spazio di condivisione e attenzione attraverso incontri individuali, di coppia e di gruppo. La differenziazione dei gruppi per esperienze di aborto spontaneo/morte intrauterina e aborto volontario dimostra una sensibilità e una professionalità cruciali nell'affrontare situazioni così delicate. In un contesto di denatalità, la cura del lutto perinatale assume un'importanza ancora maggiore, supportando le famiglie nel superare esperienze traumatiche e nel mantenere la speranza per il futuro.

Progetti Speciali e Iniziative Complementari: L'impegno per la Comunità

Oltre ai servizi consultoriali standard, il Consultorio La Famiglia si distingue per una serie di progetti speciali e iniziative complementari che ampliano il suo raggio d'azione e rafforzano il suo impatto sociale.

Attività nelle Scuole: Prevenzione e Educazione per il Futuro

L'impegno nelle scuole è un pilastro fondamentale della strategia di prevenzione del consultorio. Nel 2024, il consultorio ha raggiunto 1.988 studenti in 13 istituti scolastici, di cui 5 statali, 7 paritari e 1 professionale. Questa attività è cruciale per la promozione della salute tra i giovani, affrontando tematiche come l'educazione sessuale, la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, la salute mentale e il benessere relazionale. Si tratta di un investimento prezioso nel futuro della comunità, contribuendo a formare cittadini più consapevoli e responsabili. Si dovrebbe considerare un'espansione di questi programmi, magari sviluppando moduli specifici per le diverse fasce d'età e coinvolgendo un numero maggiore di istituti.

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Ambulatorio Adolescenti: Un Punto di Riferimento per i Giovani

L'ambulatorio adolescenti si configura come un servizio altamente specializzato, rivolto a ragazze tra i 12 e i 18 anni. Offre interventi di prevenzione, educazione, diagnosi e cura per tutelare la loro salute fisica, riproduttiva e psicologica. Le tematiche affrontate sono estremamente delicate e rilevanti per questa fascia d'età: pubertà precoce/ritardata, tumori e infezioni genitali, irregolarità mestruali, dismenorrea, acne, irsutismo, malattie sessualmente trasmesse, contraccezione e gravidanza adolescenziale, violenza sessuale e disturbi del comportamento alimentare. Questo servizio è fondamentale per le giovani generazioni e, data la complessità dei bisogni adolescenziali, andrebbe ulteriormente promosso e potenziato, garantendo un facile accesso e un ambiente accogliente e non giudicante. La collaborazione con pediatri di libera scelta e medici di medicina generale potrebbe facilitare l'invio e la presa in carico.

Progetto Family On: Costruire Reti per le Famiglie

Il progetto Family On, promosso dalla Regione Lombardia, rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione territoriale. L'obiettivo è sviluppare sistemi integrati di risorse per rispondere ai bisogni delle famiglie. Il Consultorio La Famiglia, in quanto parte di una rete di 4 consultori nella zona nord di Milano, gioca un ruolo attivo nel facilitare l'accesso e la presa in carico di giovani coppie (under 35, con o senza figli) e mamme/papà singoli under 35. Questo progetto sottolinea l'importanza di creare sinergie tra le diverse realtà del territorio per offrire un supporto più capillare e completo alle famiglie, promuovendo la genitorialità consapevole e supportando le nuove sfide familiari.

Progetto EAT (Educazione all'Alimentazione sul Territorio): Una Risposta ai Disturbi Alimentari

Il progetto EAT si concentra su una problematica di crescente rilevanza sociale: le difficoltà nel rapporto con il cibo e i disturbi alimentari nell'infanzia e nell'adolescenza. Connettendo e coordinando diversi soggetti, il progetto attua azioni di informazione, sensibilizzazione, prevenzione e cura attraverso una rete di collaborazione. Data l'incidenza in aumento dei disturbi alimentari tra i giovani, un servizio come il Progetto EAT è di vitale importanza per la prevenzione, la diagnosi precoce e l'orientamento verso percorsi di cura adeguati. La rete di collaborazione è un elemento chiave per la sua efficacia.

Convenzioni per Tirocini: Investire nella Formazione e nel Futuro Professionale

Il consultorio non si limita all'erogazione di servizi, ma si impegna attivamente nella formazione di nuove generazioni di professionisti. Le collaborazioni con università e istituzioni per tirocini di psicologi e psicoterapeuti, oltre ai programmi PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), testimoniano un impegno nella trasmissione del sapere e nell'aggiornamento continuo. Questo non solo contribuisce alla crescita professionale dei tirocinanti, ma arricchisce anche il consultorio con nuove prospettive e energie fresche, mantenendo un legame vitale con il mondo accademico e della ricerca.

Analisi Approfondita del Bilancio Consuntivo 2024: La Svolta Finanziaria Dettagliata dalla Donazione Straordinaria

Il bilancio consuntivo 2024 della Fondazione Luciano Lazzaroni ETS presenta un dato di fondamentale importanza: un avanzo d'esercizio di €261, che segna un netto e significativo miglioramento rispetto al disavanzo di €50.636 registrato nel 2023. È cruciale evidenziare che questo risultato positivo si è raggiunto quasi esclusivamente in virtù di una significativa donazione di €50.000 ricevuta dalla Fondazione Maddalena Grassi. Questa donazione rappresenta un decisivo contributo a un'opera di cui la Fondazione Maddalena Grassi riconosce la comune radice, la medesima impostazione culturale e la comunanza con gli scopi sociali. Senza questo contributo, il consultorio avrebbe registrato nuovamente un disavanzo, seppur di entità minore rispetto all'anno precedente.

Proventi e Ricavi: Le Fonti di Sostegno e le Opportunità di Crescita

Il totale dei proventi e ricavi nel 2024 ha raggiunto €571.888, registrando un aumento considerevole rispetto ai €479.283 del 2023, con un incremento del 19,32%.

- **Ricavi da attività di interesse generale:** Questa categoria, che costituisce la parte preponderante delle entrate, è aumentata a €571.401 nel 2024 rispetto a €475.111 nel 2023, con un incremento del 20,27%.
- **Proventi da contratti con enti pubblici:** Questa voce, seppur significativa, ha mostrato un calo a €357.312 nel 2024 rispetto ai €407.032 del 2023, con un decremento del 12,22%. Questo decremento merita un'attenta considerazione, in quanto indica una potenziale vulnerabilità in una delle principali fonti di

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106
eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it
C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

finanziamento. Il consultorio dovrà valutare le ragioni di questo calo (es. rinegoziazioni contrattuali, minori finanziamenti disponibili, cambiamenti nelle priorità degli enti) e studiare strategie per diversificare ulteriormente le fonti di finanziamento pubbliche, partecipando attivamente a nuovi bandi e progetti a livello locale, regionale e nazionale.

- **Erogazioni liberali:** Un aumento straordinario a €68.504 nel 2024 rispetto a €18.408 nel 2023, con un incremento del 272,14%. Questo incremento è quasi interamente attribuibile alla donazione di €50.000 della Fondazione Maddalena Grassi. Questo dimostra una crescente fiducia da parte dei donatori, sia privati che aziendali, nel lavoro e nella missione del consultorio. È un segnale del successo delle attività di fundraising e della capacità del consultorio di comunicare efficacemente il proprio impatto sociale. Mantenere e rafforzare questo canale di finanziamento sarà cruciale.
- **Contributi da enti pubblici:** Questa voce ha registrato un aumento a €55.631 nel 2024 rispetto a €30.000 nel 2023, con un incremento dell'85,44%. Questo indica il successo nell'ottenimento di specifici contributi per progetti o attività mirate, compensando parzialmente il calo dei proventi da contratti principali.
- **Proventi del 5 per mille:** Un leggero calo a €14.729 nel 2024 rispetto a €17.311 nel 2023, con un decremento del 14,91%. Questo dato, seppur non drastico, suggerisce la necessità di continuare a promuovere attivamente questa opportunità di donazione, sensibilizzando i contribuenti sull'importanza di destinare il proprio 5 per mille al consultorio.
- **Proventi da quote associative e apporti dei fondatori:** Con €2.090 nel 2024, questa voce è rimasta in linea con il 2023, rappresentando una base di supporto stabile ma di minore impatto economico.
- **Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali:** Questi ricavi hanno registrato un calo a €487 nel 2024 rispetto a €4.172 nel 2023, con un decremento dell'88,34%. Questa flessione potrebbe dipendere da andamenti negativi degli investimenti finanziari o da una minore disponibilità di patrimonio da cui generare redditi.

Oneri e Costi: L'Impiego delle Risorse e le Aree di Efficienza

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

Il totale degli oneri e costi nel 2024 è stato di €571.627, in aumento rispetto ai €529.919 del 2023, con un incremento del 7,87%. Questo aumento è in linea con l'incremento delle attività e dei ricavi, e non ha impedito il raggiungimento dell'avanzo.

- **Costi da attività di interesse generale:** Questa categoria principale di spesa è aumentata a €547.983 nel 2024 rispetto a €504.290 nel 2023, con un incremento dell'8,67%.
- **Servizi:** Rappresentano la voce di costo più significativa, raggiungendo €339.690 nel 2024 rispetto a €301.204 nel 2023, con un incremento del 12,77%. Questa voce include probabilmente i compensi per i professionisti esterni e le collaborazioni, nonché i costi per prestazioni professionali specifiche non direttamente riconducibili al personale dipendente. È in questa voce che si annida la necessità di un'analisi più approfondita sull'efficienza e sull'utilizzo delle risorse umane esterne.
- **Personale:** I costi per il personale ammontano a €145.367 nel 2024, rimanendo sostanzialmente in linea con il 2023 (€145.659), con un decremento dello 0,20%. Questo indica una stabilità nella gestione del personale dipendente, ma come discusso, la necessità di implementare gli operatori potrebbe portare a un aumento di questa voce in futuro.
- **Godimento beni di terzi (affitti):** Con €38.199 nel 2024, questa voce è rimasta in linea con il 2023, indicando costi stabili per l'utilizzo delle strutture.
- **Ammortamenti:** Con €14.111 nel 2024, sono in linea con il 2023, riflettendo la svalutazione contabile di beni strumentali.
- **Costi da attività di raccolta fondi:** Assenza di costi nel 2024, a fronte di €2.196 nel 2023, con un decremento del 100%. Questo è un dato estremamente positivo che indica una maggiore efficienza nell'attività di fundraising, con un impatto netto più elevato dalle erogazioni liberali.
- **Costi di supporto generale:** Con €22.488 nel 2024, sono in leggero calo rispetto a €23.033 nel 2023, con un decremento del 2,37%, suggerendo una gestione efficiente delle spese amministrative e generali.

Commento Conclusivo sul Bilancio 2024: Un Equilibrio Precario e una Donazione Determinante

Il raggiungimento di un avanzo d'esercizio di €261 è un traguardo significativo per il Consultorio La Famiglia, dimostrando la solidità e la resilienza della sua gestione finanziaria. Tuttavia, è fondamentale sottolineare che questo risultato positivo si è concretizzato quasi esclusivamente grazie alla donazione straordinaria di €50.000 dalla Fondazione Maddalena Grassi. Se questa donazione non fosse pervenuta, il bilancio del 2024 avrebbe chiuso con un disavanzo di circa €49.739 ($€261 - €50.000$), evidenziando una situazione finanziaria che, pur migliorata rispetto al 2023, sarebbe rimasta critica e deficitaria. L'aumento delle erogazioni liberali complessive è un segno di fiducia crescente da parte della comunità e dei sostenitori, ma la sua eccezionalità nel 2024 impone di non considerarla un dato strutturale per gli anni futuri. Il calo dei proventi da contratti con enti pubblici è un campanello d'allarme che richiede un'attenzione strategica per diversificare le fonti di finanziamento. La voce "Servizi" rimane la spesa più cospicua e, come precedentemente indicato, è l'area dove una maggiore efficienza nell'impiego degli operatori e un aumento dell'attività privata possono avere il maggiore impatto per garantire un equilibrio economico positivo senza dipendere da interventi straordinari.

Il Bilancio Preventivo 2025: Strategie per il Futuro e Necessità di Investimento

Il bilancio preventivo per il 2025, che delinea le proiezioni e le strategie finanziarie per l'anno a venire, prevede ricavi per €576.000 e costi per €575.770, con un avanzo previsto di €230. Questo dato indica una proiezione di stabilità e un mantenimento della rotta finanziaria virtuosa, ma è fondamentale analizzare le singole voci per comprendere le strategie sottostanti e le sfide che attendono il consultorio.

Previsione dei Ricavi 2025: Diversificazione e Crescita dell'Attività Privata

- **Attività convenzionata:** Si prevede che genererà €380.000. All'interno di questa voce, l'attività consultoriale ATS è stimata a €262.000, le attività nelle scuole ATS a €85.000 e l'accoglienza e tutoring ATS a €33.000. Queste previsioni riflettono la continuità delle collaborazioni con l'Agenzia di Tutela della Salute e il mantenimento di un'importante fonte di finanziamento pubblico.
- **Attività in solvenza (privata):** La previsione di un aumento significativo a €99.000 è un dato cruciale e un punto di forza strategico per il futuro del consultorio. Questa proiezione indica una chiara intenzione di espandere l'offerta di servizi a

pagamento, riducendo la dipendenza dai finanziamenti pubblici e garantendo una maggiore autonomia finanziaria. Questo passaggio è vitale per la sostenibilità a lungo termine.

- **Progetti speciali:** Prevedono €30.000, riflettendo la continua capacità del consultorio di attrarre finanziamenti per iniziative mirate e innovative.
- **5x1000:** La previsione è di €15.000, in linea con l'anno precedente, sottolineando l'importanza di mantenere attiva la campagna di sensibilizzazione.
- **Donazioni e sponsor:** Prevedono €50.000. Questo dato, seppur inferiore al picco del 2024 influenzato dalla donazione straordinaria, riflette un impegno costante nel fundraising e la fiducia dei sostenitori.
- **Altri ricavi:** Prevede €2.000.

Previsione dei Costi 2025: Equilibrio tra Spese Fisse e Variabili

Costi Fissi: Prevedono €262.820.

- **Personale:** Stimato a €148.000. Questo dato, seppur leggermente in aumento rispetto al 2024, riflette una gestione attenta dei costi del personale dipendente. Tuttavia, come si vedrà, l'implementazione degli operatori potrebbe richiedere un'ulteriore valutazione di questa voce.
- **Canone di affitto:** Prevede €21.620, un costo stabile e prevedibile.
- **Utenze:** Prevedono €11.500, un costo operativo essenziale.
- **Pulizie:** Prevedono €18.500, un costo necessario per la manutenzione degli ambienti.
- **Consulenze (Commerciale, legale, sicurezza):** Prevedono €14.500, costi per servizi professionali esterni indispensabili per la gestione dell'ente.
- **Rimborso spese all'Amministratore:** Una voce di costo specifica, pari a €10.000, è destinata al rimborso spese a favore dell'Amministratore del consultorio. Questa erogazione è volta a compensare parzialmente il tempo e l'impegno dedicati alla conduzione del consultorio e i rischi connessi alla carica di legale rappresentante dell'ente. È fondamentale sottolineare che, in conformità con lo statuto della

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS, questa erogazione dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'assemblea dei soci, l'organo statutariamente preposto a deliberare in merito ai compensi e ai rimborsi spese degli amministratori. Questa trasparenza e il rispetto delle procedure statutarie sono essenziali per la corretta governance e la fiducia degli stakeholder.

Costi Variabili: Prevedono €295.950.

- **Professionisti:** Con una previsione di €256.450, questa voce rimane la più consistente tra i costi variabili. Essa comprende i compensi per i professionisti esterni che erogano le prestazioni consultoriali (medici, psicologi, ostetriche, ecc.). Questo dato sottolinea la dipendenza del consultorio da collaborazioni professionali esterne per l'erogazione dei servizi. La gestione efficiente di queste collaborazioni è cruciale per la sostenibilità economica e per la qualità dei servizi.
- **Progetti speciali:** Prevedono €30.000, in linea con i ricavi previsti per gli stessi.
- **Ammortamenti:** Prevedono €14.000, stimati in base ai beni strumentali.
- **Tasse:** Prevedono €3.000, in linea con la gestione fiscale.

19

Controllo di Gestione: Una Struttura per la Vigilanza Economico-Finanziaria

Per cercare di mantenere sotto controllo la situazione economica e finanziaria del consultorio, sono stati affinati meccanismi di controllo di gestione avanzati. Questi meccanismi sono progettati per fornire mensilmente una situazione aggiornata e dettagliata, garantendo una supervisione costante e proattiva delle performance economiche e finanziarie dell'ente. Il sistema di controllo di gestione integra dati provenienti da due fonti principali:

- **Contabilità:** Le informazioni contabili forniscono un quadro preciso delle entrate e delle uscite effettive, registrando tutte le transazioni finanziarie.
- **Sistema Gestionale:** Il sistema gestionale raccoglie dati operativi relativi alle prestazioni erogate, al numero di utenti, all'impiego delle risorse e ad altri indicatori di performance, fornendo un'analisi più granularizzata delle attività.

Questi dati vengono confrontati con il budget annuale, che è stato precedentemente mensilizzato. La mensilizzazione del budget non è basata su una semplice divisione per

Fondazione Luciano Lazzaroni ETS

Via Francesco Arese, 18 - 20159 - Milano | Tel. 026081065 - 0260781986 | Fax 0256563106

eMail info@consultoriolafamigliamilano.it | url www.consultoriolafamigliamilano.it

C.F. 80109670150 - P. I. 03613230964 | Accredited per il SSN con delibera ASL n° 477 del 03/03/2006

dodici, ma su criteri che traggono spunto da analisi statistiche storiche e previsioni specifiche per il Consultorio La Famiglia. Questo approccio permette di tenere conto della stagionalità delle attività, delle variazioni attese nella domanda di servizi e delle previsioni di spesa più realistiche per ogni mese dell'anno. Il confronto mensile tra i dati effettivi e il budget mensilizzato consente di:

- **Identificare tempestivamente scostamenti:** Eventuali differenze significative tra quanto previsto e quanto realizzato vengono immediatamente evidenziate, permettendo un'azione correttiva rapida.
- **Analizzare le cause delle deviazioni:** Il controllo di gestione non si limita a segnalare uno scostamento, ma ne analizza le cause, distinguendo tra variazioni di volume, variazioni di prezzo o variazioni di efficienza.
- **Supportare le decisioni strategiche:** Le informazioni fornite dal controllo di gestione sono essenziali per il management e il consiglio direttivo per prendere decisioni informate riguardo all'allocazione delle risorse, all'ottimizzazione dei processi e all'eventuale revisione delle strategie operative e finanziarie.
- **Migliorare la pianificazione futura:** L'analisi storica degli scostamenti e delle loro cause contribuisce a migliorare l'accuratezza dei budget futuri, rendendo le previsioni sempre più affidabili.

L'adozione di questi sofisticati meccanismi di controllo di gestione è un segnale della maturità amministrativa e della professionalità del Consultorio La Famiglia, essenziale per navigare in un contesto economico complesso e per garantire la sostenibilità a lungo termine dell'ente, soprattutto in considerazione della necessità di incrementare l'attività privata e gestire in modo efficiente le risorse.

Necessità Imperativa di Implementare il Numero di Operatori e Sviluppare l'Attività Privata

Il bilancio preventivo 2025 non solo conferma l'intenzione di mantenere una gestione finanziaria equilibrata, ma evidenzia anche una chiara e ambiziosa direzione strategica: l'incremento dell'attività in solvenza, con una previsione di quasi €100.000. Questa è una strategia eccellente e, a mio avviso, imperativa per la sostenibilità futura del consultorio in un contesto di crescente complessità dei bisogni e di potenziali fluttuazioni nei finanziamenti pubblici. L'attività privata, infatti, offre al consultorio una maggiore flessibilità nella definizione delle tariffe e nella tipologia di servizi offerti, permettendo di

diversificare le proprie fonti di entrata e di ridurre la dipendenza dai finanziamenti pubblici, che, come abbiamo visto nel bilancio 2024, possono essere soggetti a cali imprevisti.

Tuttavia, per poter implementare efficacemente l'attività privata e per rispondere alle esigenze evidenziate dall'analisi dettagliata delle prestazioni erogate e dei bisogni della popolazione, è assolutamente necessario implementare il numero di operatori. Se da un lato l'analisi del 2024 ha mostrato che alcuni operatori hanno avuto un impegno limitato, dall'altro l'aumento della domanda potenziale, specialmente nell'attività privata, richiederà una forza lavoro più ampia, qualificata e flessibile. Non si tratta solo di aumentare il numero di ore degli operatori esistenti, ma di considerare l'inserimento di nuove figure professionali o il potenziamento di quelle già presenti per:

- **Ampliare e Differenziare l'Offerta di Servizi:** L'aumento della domanda per specifici servizi (es. psicoterapia, consulenze familiari, osteopatia, logopedia, neuropsichiatria infantile) o l'introduzione di nuove prestazioni (es. servizi per la salute maschile, percorsi personalizzati per la genitorialità, supporto per caregiver, servizi di telemedicina) richiederebbe operatori dedicati con specializzazioni specifiche. Un'offerta più ricca e diversificata può attrarre un pubblico più ampio, sia convenzionato che privato.
- **Ridurre i Tempi di Attesa e Migliorare l'Accessibilità:** Un numero maggiore di operatori consentirebbe di migliorare drasticamente l'accessibilità ai servizi, riducendo i tempi di attesa per appuntamenti e prestazioni. Questo è un fattore critico per la soddisfazione degli utenti e per garantire risposte tempestive ai bisogni, specialmente in situazioni di emergenza o urgenza psicologica.
- **Consolidare e Ampliare i Progetti Speciali:** I progetti Family On ed EAT, insieme alle attività nelle scuole e all'ambulatorio adolescenti, richiedono un notevole impiego di risorse umane qualificate. L'incremento degli operatori permetterebbe di consolidare questi progetti fondamentali, garantirne la continuità e, potenzialmente, di ampliarne la portata e l'impatto sul territorio, raggiungendo un numero maggiore di beneficiari.
- **Massimizzare il Potenziale dell'Attività Privata:** Per attrarre e servire una clientela privata, è necessaria una maggiore disponibilità di professionisti qualificati, che possano offrire flessibilità di orari (anche serali o nel fine settimana) e una vasta gamma di specializzazioni. I pazienti privati cercano spesso un accesso rapido e

personalizzato ai servizi. Senza un adeguato numero di operatori, l'obiettivo di €99.000 per l'attività in solvenza potrebbe essere difficile da raggiungere.

L'investimento nel personale, sebbene comporti un aumento dei costi (in particolare nella voce "Professionisti" e potenzialmente nella voce "Personale" se si opta per nuove assunzioni), è un investimento strategico e ineludibile. Questo investimento si tradurrà in un miglioramento tangibile della qualità dei servizi, un aumento delle prestazioni erogate, una maggiore capacità di intercettare e rispondere ai bisogni emergentissimi della comunità e, di conseguenza, un incremento significativo dei ricavi, specialmente dalla sfera privata. La voce "Professionisti" nei costi variabili del preventivo 2025 (€256.450) è la più consistente, suggerendo che gran parte del lavoro è svolto da collaboratori esterni. Questo modello offre flessibilità ma anche la necessità di garantire un'adeguata copertura e un'efficiente gestione di queste collaborazioni, che potrebbero essere integrate con l'inserimento di personale dipendente in ruoli chiave o strategici per il consultorio.

Considerazioni Finali e Raccomandazioni Strategiche per il Futuro

Il Consultorio La Famiglia ha dimostrato nel 2024 una buona capacità di gestione finanziaria, trasformando un disavanzo in un avanzo d'esercizio. Tuttavia, è fondamentale ribadire che questo risultato è stato reso possibile esclusivamente grazie alla donazione straordinaria della Fondazione Maddalena Grassi. Le attività svolte sono di fondamentale importanza per la comunità, in particolare per la salute femminile, riproduttiva, psicologica e per il benessere familiare. L'impegno nei progetti speciali e nelle attività scolastiche testimonia una visione proattiva e un'attenzione alle nuove generazioni.

Per garantire una crescita sostenibile, per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni emergentissimi della popolazione e per consolidare la propria posizione di riferimento nel territorio, si raccomanda di adottare le seguenti strategie:

- **Potenziare Decisamente l'Attività Privata e di Solvenza:**
 - Elaborare un piano di marketing e comunicazione mirato per promuovere i servizi a pagamento, evidenziando i vantaggi in termini di tempi di attesa ridotti, personalizzazione e specializzazione.

- Valutare l'introduzione di nuovi servizi ad alto valore aggiunto che rispondano a esigenze specifiche della domanda privata (es. consulenze nutrizionali, percorsi di coaching genitoriale, terapie di coppia avanzate).
- Ottimizzare la gestione degli appuntamenti e la flessibilità oraria per accogliere al meglio la clientela privata.
- Considerare l'implementazione di pacchetti di servizi o abbonamenti annuali che incentivino la fidelizzazione degli utenti privati.
- **Investire Significativamente nell'Implementazione del Personale:**
 - Effettuare un'analisi approfondita del fabbisogno di personale, identificando le figure professionali più urgenti e strategiche per l'ampliamento dei servizi e dell'attività privata.
 - Prevedere piani di formazione e aggiornamento continuo per tutti gli operatori, per mantenere elevati standard qualitativi e per affrontare nuove sfide professionali.
- **Diversificare Attivamente le Fonti di Finanziamento Pubbliche e Private (Oltre le Donazioni Straordinarie):**
 - Nonostante l'impatto positivo delle erogazioni liberali nel 2024, è cruciale continuare a partecipare attivamente a nuovi bandi di finanziamento pubblici (europei, nazionali, regionali e locali), presentando progetti innovativi e allineati con le priorità di salute e benessere.
 - Implementare una strategia di fundraising strutturata, con campagne di sensibilizzazione, eventi benefici e la ricerca di sponsorizzazioni aziendali a lungo termine, ma con la consapevolezza che le donazioni straordinarie non possono essere una fonte di ricavo garantita ogni anno.
 - Sviluppare un network di donatori individuali, attraverso programmi di "Amici del Consultorio" o simili, che possano garantire un flusso di entrate costante e prevedibile.
- **Innovare e Promuovere Attivamente i Percorsi Nascita:**

- Rilanciare la promozione dei percorsi nascita con campagne mirate, anche attraverso i canali digitali e i social media, evidenziando il valore aggiunto e la personalizzazione dei servizi offerti dal consultorio.
- Creare sinergie con le maternità degli ospedali locali e con i pediatri di libera scelta per facilitare l'invio e la presa in carico delle future madri e dei neonati.
- **Rafforzare e Ampliare i Servizi per Adolescenti e Progetti di Prevenzione:**
 - Considerare un'espansione dell'ambulatorio adolescenti, con l'introduzione di nuove figure professionali (es. nutrizionisti per i disturbi alimentari, endocrinologi) e l'ampliamento degli orari di accesso.
 - Sviluppare ulteriori moduli didattici per le attività nelle scuole, affrontando tematiche emergentissime come il cyberbullismo, l'uso consapevole dei social media e la prevenzione delle dipendenze tecnologiche.
 - Consolidare le reti con le scuole, i servizi sociali e le altre realtà giovanili del territorio per garantire una presa in carico integrata e multidisciplinare.
- **Trasparenza e Corretta Governance:**
 - Mantenere un'elevata trasparenza nella gestione finanziaria e nella rendicontazione, presentando all'assemblea dei soci tutte le voci di costo, inclusi i rimborsi spese e i compensi agli amministratori, in conformità con lo statuto e le normative vigenti. Questa prassi rafforza la fiducia degli stakeholder e la legittimità delle decisioni.

In conclusione, il Consultorio La Famiglia si trova di fronte a un momento cruciale di transizione e opportunità. Avendo dimostrato una solida base operativa e finanziaria, la sfida per il futuro risiede nella capacità di adattarsi proattivamente ai cambiamenti del contesto socio-demografico, di diversificare strategicamente le proprie fonti di finanziamento (riducendo la dipendenza da donazioni straordinarie) e, soprattutto, di investire nel proprio capitale umano. L'implementazione del numero di operatori e il deciso sviluppo dell'attività privata non sono solo opzioni, ma vere e proprie necessità per garantire un'offerta di servizi sempre più ampia, qualificata, accessibile e sostenibile, in grado di rispondere in modo efficace e tempestivo ai bisogni di salute e benessere della comunità che il consultorio si impegna a servire.